

COME BRUCIARE, STRESSARE E FAR NAUFRAGARE IL TUO MINISTERIO IN 7 SEMPLICI PASSI



Nei miei primi giorni di servizio a Dio ero pieno di entusiasmo e passione. Sembrava che la mia energia fosse senza limiti, mentre servivo come responsabile dei giovani, studiavo, e contemporaneamente lavoravo part-time per pagare le bollette. Crescendo, Dio mi ha benedetto con mia moglie e dandomi i miei figli... ma le cose cominciarono a diventare più complicate. La mia energia sembrava svanire, e mi sono ritrovato stressato, consumato e arrivato al limite della sopportazione. La passione e l'entusiasmo che avevo in quei primi giorni non se n'erano andati...ma quasi!

Ho passato un sacco di sofferenze, di ricerca interiore, di tempi di preghiera; ho dovuto cercare l'aiuto di fratelli maturi, prima di individuare la causa. Devo ammettere che sto ancora lottando per mantenere l'equilibrio in queste aree. Grazie a Dio, ci sono persone care che mi segnalano quando ho bisogno di fare un passo indietro e di regolare un paio di cose nella mia vita. Dai un'occhiata, e **vedi se almeno uno di questi che seguono è anche un tuo problema**, un errore con cui hai a che fare.

ERRORE 1. Lascia che siano gli altri a determinare quanto vali.



Non importa quante persone mi dicono quanto sia stato bello il messaggio di domenica: la voce di una sola persona negativa o eccessivamente critica sembra soffocare tutte le altre. Il problema non è quell'unico disfattista, il problema è quando noi deriviamo i nostri sentimenti di successo e soddisfazione dall'opinione di persone, piuttosto che dal Signore. Se predichiamo la Parola di Dio, che è più tagliente di ogni spada a doppio taglio, prima o poi qualcuno si offenderà - e le persone offese spesso si scatenano. Quando lo fanno, è facile buttarsi giù a causa delle loro parole offensive.

Il pastore Perry Noble, parlando sul tema della "critica nella chiesa" dice: *"Quando consenti alla voce di chi sa che sei piccolo di definirti grande, sei nei guai. E la voce del critico non può stabilire se sei o meno un buon seguace di Gesù, chiamato da Cristo. Hai bisogno di permutare la tua autostima con la stima di Dio".*

Tuttavia, per lo stesso motivo, se la tua fiducia poggia solo sull'approvazione e la stima di alcune persone della comunità, stai giocando con il fuoco! In Luca 6:26 Gesù disse: "Guai a voi, quando tutti gli uomini diranno bene di voi". La Bibbia è chiara, prima di tutto dobbiamo rispondere a Dio, e il nostro obiettivo principale deve essere quello di piacere a Lui. 2Timoteo 2:15: "Sfòrzati di **presentarti davanti a Dio** come un uomo fidato, un operaio che non abbia di che vergognarsi, che dispensi rettamente la parola della verità". Quando permettiamo alla voce della folla e al loro parere, positivo o negativo, di modellare le nostre prediche e la nostra leadership, stiamo davvero permettendo a loro di condurci, invece di seguire lo Spirito Santo. Pastore, tu sei stato chiamato e consacrato conduttore della chiesa e della tua famiglia. Il Signore ti ha affidato questo compito, ti ha equipaggiato, ti ha chiamato e ti sta chiamando in questo momento. Non permettere a nessuno di spogliare o diminuire quello che il Signore ti ha chiamato a compiere.

ERRORE 2. Confronta il tuo ministero con quello degli altri.



Questo è così naturale farlo, ma è anche distruttivo. Confrontiamo numeri, strutture, bilanci, anche le cose più banali e quando lo facciamo, in ogni caso **stiamo sbagliando!** Infatti, o si finisce per sentirsi inadeguati, oppure si conclude orgogliosamente che il nostro ministero è migliore o più unto di qualsiasi altro. Dio ci vuole fiduciosi ed umili, senza invidia per altri e senza superbia per ciò che Dio ha fatto attraverso il nostro lavoro. 1Corinzi 3:6 rende chiaro il concetto, quando Paolo scrive: “Io ho piantato il seme, Apollo ha irrigato, ma Dio ha fatto crescere.” **Dio è quello che fa il vero lavoro!** La prima domanda cui è necessario rispondere è: “**Ma io sono obbediente?**” Forse sono obbediente alle statistiche? La gente sa che amiamo Gesù non da quante persone si ammassano nelle nostre chiese, o da quanto generosa era l'offerta, ma dal modo in cui obbediamo al Signore. Ho anche la sensazione che l'obbedienza porti segretamente alla salute spirituale, che porti a sviluppare discepoli e al progresso in ogni area significativa della chiesa. **Procaccia Cristo attraverso l'obbedienza, ed Egli si prenderà cura della crescita della chiesa.**

ERRORE 3. Non prenderti cura di te stesso.

Il direttore della CIA, generale David Patraeus, ha dichiarato che il corpo umano è l'arma più straordinaria, e, quando ben curato, questo nostro corpo è capace di imprese incredibili. Tuttavia, quando ci tiriamo sempre su con la caffeina e ci nutriamo di spazzatura e fast-food, cominciamo a trasportare troppi "bagagli" in eccesso, e ci troviamo a corto di vigore, fino al punto in cui l'entusiasmo e la passione non bastano più. Non solo abbiamo meno energia, ma siamo meno produttivi. **Impegnarmi in un piano salutare del mio essere - che si occupi del corpo, dell'anima e dello spirito - è una delle cose più difficili che io abbia mai cercato di fare.** Ci vogliono disciplina e impegno per farcela, ma ho scoperto che quando dedico del tempo per l'esercizio fisico, seguo una dieta equilibrata e riempio la mia mente con cose buone, i guadagni superano di gran lunga le spese.

ERRORE 4. Rimani isolato.



Speso il ministero è solitario, ma non dovrebbe essere così. Ho scoperto che i pastori, poiché tendono a lottare con i primi due problemi (autostima ecc.) spesso non riescono a costruire relazioni fruttuose con altri colleghi pastori e con le loro comunità. Eppure, sono questi gli uomini che conoscono il carico che portiamo, e che sono stati provati lungo la stessa strada nella quale ci troviamo. I conduttori hanno bisogno di relazioni, in modo che "il ferro possa affilare il ferro". I giovani pastori hanno bisogno di connettersi con pastori più esperti, e pastori più esperti devono trasmettere le loro conoscenze ed esperienze. Purtroppo, però, ci sono molti che sono più dedicati alle loro dottrine secondarie e affezionati ai loro punti di vista, più di quanto non lo siano per l'unità per cui Gesù ha pregato in Giovanni 17:20-23 e di cui Paolo ha scritto in Efesini 4,1-16. **Abbiamo**

bisogno di trovare il tempo per porre da parte le differenze, e costruire con altri pastori relazioni di preghiera, amicizia e sostegno. Chissà, se i pastori aprissero questa strada, intere comunità potrebbero seguirne l'esempio!

ERRORE 5. Stabilisci regole deboli.

Chi è chiamato al ministero sa che la parola “no” è sorprendentemente difficile da pronunciare, e al contempo sembra essere molto offensiva per le persone, quando ci sentono dirla. Ma tutti hanno bisogno di sentire un “no”, di tanto in tanto! Dopo una serie di telefonate ricevute la mattina molto presto e a mezzanotte, ho chiesto ad una persona della chiesa di smettere di chiamarmi a casa, e di telefonarmi solo durante le ore lavorative, in ufficio. Non è che queste conversazioni fossero completamente inutili, ma erano inquietanti per il riposo della mia famiglia, e la mia famiglia viene prima di tutto - tranne che per una legittima emergenza. Ci sono persone nella vostra comunità che sono bisognose, e mentre non possono essere ignorate, è necessario stabilire i confini corretti, o tutto il resto ne risentirà. Semplicemente, **non c'è abbastanza tempo o energia disponibile per soddisfare le esigenze di tutti intorno a noi e contemporaneamente mantenere le promesse fatte a Dio quando ci ha chiamati.** Tu sai quale sia il tuo limite: non esitare a rispettarlo e a farlo rispettare.

ERRORE 6. Dai alta priorità a cose secondarie.

Quando siamo chiamati dal Signore, al primo posto ci deve essere il nostro cammino personale con Dio, al secondo i nostri coniugi, al terzo le nostre famiglie e poi viene il nostro ministero, **in questo ordine.** Il nostro ministero può facilmente uscire fuori strada, e diventare – scusate l'esempio forte - come una donna adultera, che attacca i nostri matrimoni, le famiglie, e in ultima analisi può distruggere la chiesa. Alcuni pastori hanno una relazione con Cristo deficitaria, perché la sostituiscono con la lunga preparazione del sermone – una cosa importante, ma secondaria! Se Dio è davvero desideroso di comunione, così spesso descritta in termini passionali ed intimi, allora c'è bisogno di passione e intimità nella nostra ricerca quotidiana di Lui. Lo stesso vale per la tua sposa: ella ha bisogno di sapere che è al “numero uno” nella tua agenda di impegni, e devi dimostrarle, dedicandole tempo, che vuoi coltivare quel rapporto, facendo quelle piccole cose che le interessano. Indovina un po', anche i tuoi figli hanno bisogno dello stesso tipo di coltivazione e di relazione. Un requisito del ministero - sia in Tito e Timoteo - era l'avere una vita familiare sana! E' necessario prendersi cura della propria famiglia in primo luogo, come 1Timoteo 3:5 ci ricorda: **“Perché se uno l'uomo non sa come gestire la propria famiglia, come potrà aver cura della chiesa di Dio”?**

ERRORE 7. Rifiutati di riposare.



Questo è un argomento importante. Spesso predichiamo agli altri di onorare il giorno del riposo per santificarlo, ma sembra che molti pastori lottino invano per mantenere una giornata di riposo per se stessi e le loro famiglie.

Ecco alcuni consigli per un sano "sabato". **Mettere da parte - ogni settimana - un giorno specificamente per il riposo.**

Attitudine – devi allenare la tua mente a far rimanere fuori dalla tua famiglia il lavoro d'ufficio e gli altri problemi.

Limiti e regole - ancora una volta, a meno che non ci sia un'emergenza, questo è un giorno per voi e per la vostra famiglia, per riposare nel Signore.

Bibbia – ricorda: questa non è una vacanza lontano dalla Parola! La Bibbia ha lo scopo di rinfrescare e rivitalizzare, quindi dedica del tempo allo studio nella giornata di riposo.

Tutti insieme - la tua famiglia ha bisogno di essere parte di questo tempo di riposo, nei limiti del possibile. Pianifica un tempo per stare insieme, una passeggiata.

Insegna a te stesso. Ho un mucchio di predicazioni audio, che ascolto solo per la mia edificazione. Questo non è come quando sto preparando i miei sermoni. Nei miei giorni di riposo, ascolto la predicazione, in modo che attraverso la Parola la mia fede possa riattivarsi.

Casa - passa un po' di tempo a casa. A meno che riposarsi a casa sia semplicemente impossibile, dedica qualche ora alla manutenzione. Sistema le cose, il giardino, fai un pisolino, gioca con i bambini, goditi del tempo con il tuo coniuge, qualsiasi cosa sia necessaria per rilassarsi, trova un modo per farlo a casa.

Il titolo di questo articolo è un po' tragicomico, ma sul serio uno di questi punti potrebbe spegnerti, potrebbe trascinarti via o annacquare il tuo ministero. Se hai a che fare con più di uno di questi problemi, potresti anche aver bisogno di aiuto. Chiedilo al Signore, cerca l'amicizia di fratelli maturi che possano aiutarti.

23 febbraio 2012 *di Rhoades Kelly*

<http://pastors.com/how-to-burn-out-stress-out-and-water-down-your-ministry-in-7-easy-steps/>